
Regno Unito: laburisti alla ricerca di un leader. Fielding (Univ. Nottingham), "favorito Keir Starmer"

“Il nuovo leader laburista sarà eletto il 4 aprile e il processo di selezione sarà molto simile a quello che ha portato alla scelta di Jeremy Corbyn, oggi dimissionario, nel 2016. Il comitato esecutivo del partito ha deciso che sarebbe stato meglio non cambiare le regole”. Steven Fielding, docente di Storia della politica all’Università di Nottingham, specializzato sul partito laburista, commenta così al Sir la decisione del comitato che guida il Labour di non modificare la procedura di scelta del nuovo leader. “In lizza vi sono sei candidati, tra i quali Sir Keir Starmer, il favorito, e Rebecca Long Bailey, vicina ai corbynisti. Hanno bisogno del sostegno di almeno 22 fra parlamentari ed europarlamentari laburisti e anche del 5% dei membri delle sezioni locali del partito e di tre altri enti”, spiega ancora l’esperto. “La votazione comincerà il 21 febbraio e si concluderà il 2 aprile. Due giorni dopo verrà annunciato il vincitore, che dovrà ottenere il 50% più uno dei voti degli iscritti e dei nuovi membri”. Secondo Fielding, la “corrente” di Jeremy Corbyn è molto divisa e, per questo motivo, ci sono voluti giorni prima che Rebecca Long Bailey, che rappresenta questa area, annunciasse la sua candidatura. “In questo momento, secondo una delle più importanti società di sondaggi, Yougov, a vincere sarà Sir Keir Starmer”, conclude l’esperto. “Anche se non ha mai sostenuto Jeremy Corbyn, ha evitato, per ora, di alienarsi questa area del partito”.

Gianni Borsa